

(ER) TRAM BOLOGNA. I NO CIVIS SPERANO: PRESTO RESPONSO PROCURA
GARAGNANI CHIEDE STOP LAVORI; PD: E' FOLLIA, BOICOTTANO CITTA'

(DIRE) Bologna, 10 set. - "Il responso da parte della Procura e' imminente, e sapremo quanto prima i risultati delle indagini".

Non e' solo il coordinatore Pdl Fabio Garagnani ad aspettare la conclusione della perizia sul tram da parte della Procura bolognese. Il comitato "No al Civis" Mazzini-Savena sembra rassicurato dalle parole del parlamentare Pdl, che ha fatto "due interpellanze per chiedere al ministero di sospendere l'erogazione dei finanziamenti al Civis in attesa di sapere l'esito delle indagini della Procura sul bando di gara del Civis". Una iniziativa che pero' trova la netta censura del Pd.

"Follia allo stato puro", s'arrabbia il presidente della commissione Mobilita' di Palazzo D'Accursio, Paolo **Natali**, per il quale il "Pdl vuole solo boicottare la citta'", accusa.

"Non si puo' rinunciare ai finanziamenti per opere gia' cantierizzate- afferma **Natali**- ed e' impensabile ripartire sempre da capo. La destra dimostra di essere confusa e divisa e senza nessun senso di responsabilita' verso Bologna". Del tutto diverso invece l'atteggiamento del comitato anti-Civis, che vede i lavori riportati al centro dell'attenzione. "Come prevedevamo e' bastato riaprire un solo cantiere, ma bello grande, e l'attenzione si e' di nuovo concentrata su di esso. Per forza: la citta' ritrova i disagi che gia' si erano visti a San Lazzaro, solo piu' pesanti".(